

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 690/RE DEL 23 OTTOBRE 2023

Pratica n. 1599/RE del 20/10/2023

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 745, sita in comune di Tuscania, assegnata al sig. Bordo Mario Felice, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
---------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (nome e cognome)	RESPONSABILE P.O. Dr.ssa Daniela Moscatelli	DIRIGENTE DI AREA Dr. Vincenzo Rosario Robusto Vincenzo Rosario Robusto ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO DIRIGENTE
	 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 23.10.2023 15:51:10 GMT+01:00	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 690/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, li 23/10/2023

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 690/RE DEL 23 OTTOBRE 2023

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell’Agenzia sulla quota 745, sita in comune di Tuscania, assegnata al sig. Bordo Mario Felice, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell’Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

### IL DIRIGENTE DELL’AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l’Istituzione dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2”,
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell’Agenzia per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l’assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell’Agenzia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l’incarico di dirigente dell’Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell’Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: “Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025”;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto “BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri”;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso, come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023, afferente le materie giuridiche relative alle cancellazione del vincolo di riservato dominio;

ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Toscana, del 24 febbraio 1955, repertorio n. 2155, registrato a Viterbo in data 11 marzo 1955, al n. 2981, Volume 188, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1955, al n. 1676 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Bordo Mario Felice, nato a Piansano (VT) il 18 settembre 1901, un appezzamento di terreno sito in comune di Tuscania, località Quartaccio, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota 745 della superficie catastale di circa ha 02.82.50, effettiva di circa ha 03.69.70, distinto in catasto, all'epoca del rogito, alla sezione 11, con i mappali 2/21 - 2/21, confinante con le quote 743-747-746 e accesso. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1 settembre 1954;

ATTESO che con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma del 16 giugno 1972, repertorio n. 10323, registrato a Roma il 3 luglio 1972, al n. 12941, Volume 2507, trascritto a Viterbo il 26 luglio 1972, al n. 6014 del Registro formalità, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967 n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950 n. 230 e in adempimento alla deliberazione n. 526/CE/A del 21 marzo 1972, ha concesso, al summenzionato Bordo Mario Felice, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota 745, sita in comune di Tuscania località Quartaccio, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 42, particella 60 per la superficie complessiva di circa ha 02.71.60;

CONSIDERATO CHE con atto di compravendita a rogito dr. Luigi Fasani, notaio in Canino, del 19 novembre 1981, repertorio 2316, registrato a Viterbo il 4 dicembre 1981, al n. 9901, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 4 dicembre 1981, al n. 10803 di formalità, i sigg.ri Bordo Angelo nato a (omissis) il (omissis) e Bordo Maddalena, nata a (omissis) il (omissis) eredi del de cuius, Mario Felice Bordo, deceduto in data 8 luglio 1981, giusta denuncia di successione registrata all'Ufficio del Registro di Viterbo al n. 87, volume 629, hanno venduto il terreno a loro pervenuto in forza della sopra menzionata denuncia di successione, al sig. Bordo Emilio, nato a Piansano (VT) il 18 maggio 1943, il quale è risultato in possesso dei requisiti previsti all'art. 4 della Legge 379/67, le cui capacità personali risultano accertate dall'Ispettorato provinciale Agrario di Viterbo con nota prot. 11806 del 1 luglio 1981. Detta vendita è stata eseguita, previo rinuncia del diritto di prelazione dell'ERSAL per decorrenza dei termini comunicata con nota prot. 2186 del 28 ottobre 1981;

CONSIDERATO CHE con atto di compravendita a rogito Notaio Ludovico Perna del 17 dicembre 2002, repertorio 139346, registrato a Roma il 24 dicembre 2002, trascritto presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Viterbo in data 3 gennaio 2003, al n. 171 di formalità, il sig. Cordella Massimiliano, sopra generalizzato, ha venduto alla sig.ra Cordella Federica, nata a Tuscania (VT) il 27 marzo 1974 il terreno costituito dalla quota 745, distinto al catasto terreni del comune di Tuscania al foglio 42, particella 60. Il sig. Cordella Massimiliano era diventato proprietario del fondo per averlo acquistato dal sig. Bordo Emilio, sopra generalizzato, con atto di compravendita a rogito Notaio Ludovico Perna del 10 dicembre 1992, repertorio 727, registrato a Viterbo il 29 dicembre 1992, al n. 7840/1V, trascritto presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Viterbo in data 29 dicembre 1992, al n. 13053 di formalità;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che la sig.ra Cordella Federica con istanza del 3 marzo 2023, prot. n. 1934 e successive integrazioni, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2664 del 13 ottobre 2023 redatta dal tecnico dr. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquadottistiche;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2170 del 28 agosto 2023 redatta dal tecnico geom. Maurizio Casalati, relativa alla quota 745, sita in comune di Tuscania, al foglio 42, particella 60 della superficie di circa ha 02.71.60;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 2170 del 28 agosto 2023;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere

alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al sig. Bordo Mario Felice, sopra generalizzato, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, del 24 febbraio 1955, repertorio n. 2155, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Tuscania, località Quartaccio, foglio 42, particella 60, per la superficie complessiva di circa ha 02.71.60, costituente la descritta quota 745 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione dell'art. 4 del Regolamento Regionale n.7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23	1			X		X	

## RELAZIONE

Assegnatario: sig. Bordo Mario Felice, nato a Piansano (VT) il 18 settembre 1901;

Matricola: n. 0142/V;

Contratto: del 24 febbraio 1955, repertorio n. 2155;

Quota: n. 745, comune di Tuscania, località Quartaccio;

Dati Catastali: distinta al foglio 42, particella 60, per la superficie di circa ha 02.71.60;

Confini: con le quote 743-747-746 ed accesso.

Con istanza del 3 marzo 2023, prot. n. 1934 e successive integrazioni, l'avente titolo, la sig.ra Cordella Federica, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 745 si è provveduto a richiedere con nota prot. 2085 del 4 agosto 2023 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2664 del 13 ottobre 2023 redatta dal tecnico incaricato Dr. Luigi Castiglione dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. Con nota prot. 2170 del 28 agosto 2023 è stata acquisita agli atti la relazione del tecnico geom. Maurizio Casalati con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 19 ottobre 2023

IL Responsabile di P.O.  
Dr.ssa Daniela Moscatelli



DANIELA MOSCATELLI  
ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR.  
LAZIO  
FUNZIONARIO  
23.10.2023 15:51:10 GMT+01:00